

COMUNICATO STAMPA

BANCO BPM RISPETTA AMPIAMENTE I REQUISITI PATRIMONIALI FISSATI DALLA BCE

Milano, 24 febbraio 2017 – Banco BPM rende noto di aver ricevuto, in data odierna, la notifica, da parte della Banca Centrale Europea ("BCE"), della decisione prudenziale ("SREP decision"), contenente gli esiti del processo annuale di revisione e valutazione prudenziale (Supervisory Review and Evaluation Process - "SREP").

Tenuto conto delle analisi e delle valutazioni effettuate nel 2016 dall'Autorità di Vigilanza a valere sulle due banche oggetto della fusione, la BCE ha determinato per il 2017 i seguenti requisiti prudenziali su base consolidata:

- 8,15% Common Equity Tier 1 ratio, secondo i criteri transitori in vigore per il 2017
- 10,40% Total SREP Capital requirement, secondo i criteri transitori in vigore per il 2017
- 11,65% Total Capital ratio.

Il Gruppo Banco BPM supera ampiamente tali requisiti prudenziali, avendo al 31 dicembre 2016 un Common Equity Tier 1 ratio proforma sulla base dei dati delle banche partecipanti alla fusione pari al 12,30% in termini phase-in (11,42% in ottica fully phased) e un Total Capital ratio pari al 14,94% in termini phase-in (13,84% in ottica fully phased).

Si evidenzia peraltro che i ratio del Gruppo a fine 2016 non beneficiano ancora dell'impatto positivo derivante dallo stacco cedole di società partecipate e, soprattutto, dall'estensione dell'adozione dei modelli AIRB al portafoglio della ex BPM.

Tutti i requisiti transitional sopra indicati includono il Pillar 2 requirement pari al 2,40% e il Capital conservation buffer pari all'1,25%.

Per informazioni:

Investor Relations Roberto Peronaglio +39 02.77.00.2057 investor.relations@bancobpmspa.it matteo.cidda@bancobpmspa.it

Comunicazione Matteo Cidda +39 02.77.00.7438

Ufficio Stampa Monica Provini +39 02.77.00.3515 monica.provini@bancobpmspa.it